



Le principali attività dell'EDIC - Europe Direct Siena

Il Centro d'informazione Europe Direct è un progetto europeo - ospitato dall'Università di Siena - che prevede l'attivazione di iniziative al fine di Informare, comunicare e formare sui temi dell'Unione europea.

Si tratta di un network di oltre 450 Reti Europe Direct (ED) in tutta Europa, coordinate dalla Commissione Europea; in Toscana si trovano a Siena, Firenze e Livorno che cooperano attraverso un Coordinamento ED Toscano.

La Europe Direct Siena si rivolge a tutti i cittadini e ha l'obiettivo di diffondere sul territorio le informazioni relative alle politiche ed ai programmi dell'Unione nonché dei finanziamenti al fine di soddisfare le esigenze informative e formative su questo tema.

La Europe Direct Siena si occupa, inoltre, di organizzare, in collaborazione con altre istituzioni e associazioni del territorio, iniziative ed eventi volti a sensibilizzare i cittadini e soprattutto a promuovere il dibattito, favorendo la conoscenza delle tematiche legate all'Unione europea.

COMMISSIONE EUROPEA: COVID-19

La Presidente Von der Leyen al vertice mondiale sulla salute

Domenica 25 ottobre la Presidente della Commissione europea Ursula **von der Leyen** ha pronunciato un discorso al vertice mondiale online della salute 2020 e ha sottolineato l'importanza della cooperazione globale in materia di salute.

"Più che in qualsiasi altro momento della storia dell'umanità, la salute di un paese incide direttamente su quella di un altro. Virus che non conoscono frontiere necessitano di risposte transfrontaliere, specialmente ora che stiamo passando alla prossima fase della pandemia. I drammatici picchi delle ultime settimane in tutto il mondo, e in particolare in Europa, tratteggiano un quadro che peggiora di giorno in giorno. Anche se il virus è tornato più forte di prima, le nostre conoscenze e la nostra esperienza in merito a ciò che dobbiamo fare sono maggiori che in passato."

In qualità di promotrice, tra gli altri, del vertice mondiale sulla salute, la Presidente **von der Leyen** ha definito i tre settori critici della cooperazione nella lotta contro la crisi del coronavirus: il coordinamento transfrontaliero, la fornitura di attrezzature e dispositivi e il sostegno alle persone e all'economia. Ha inoltre sottolineato che l'UE è pronta ad assumere un ruolo guida nelle questioni sanitarie mondiali.

Guardando al futuro, ha aggiunto:

"A più lungo termine, ritengo che il mondo debba cambiare mentalità in materia di salute. Dobbiamo superare l'approccio di tutela della salute basato esclusivamente sui singoli risultati clinici. Nel mondo di oggi la salute si tutela occupandoci del pianeta, del nostro benessere e di sviluppo sostenibile. E dobbiamo farlo insieme, sostituendo la concorrenza sanitaria globale con la cooperazione sanitaria mondiale. Nel difficile periodo che ci attende e nel decennio a seguire potete fare affidamento sull'Europa."

<https://ec.europa.eu/italy/news/20201026> la Presidente von der Leyen al vertice mondiale sulla salute it

#WHS2020: World Health Summit 2020

In recent years, Germany has strengthened its commitment to global health, leveraging its G7 and G20 presidencies and lending support to multilateral and bilateral health partnerships. It has also become one of the strongest supporters of the World Health Organization and other international agencies.

This presents a significant opportunity to help identify measures all EU member states can implement in areas such as development, health, research, environment and trade in order to achieve Sustainable Development Goal 3.

In light of this, the Federal Ministry of Health, together with its trio partners Portugal and Slovenia, will hold a moderated panel discussion of the health ministers. The aim is to assess the progress achieved so far on the initiative to strengthen the EU's role in global health that was officially launched under Finland's Council Presidency.

Organiser: Federal Ministry of Health

<https://www.eu2020.de/eu2020-en/events/-/2345688>

DO YOU WANT TO FOLLOW EACH SESSION OF THE SUMMIT?

CLICK HERE <https://www.worldhealthsummit.org/>

LIVE, INTERACTIVE AND COST-FREE!!



WORLD HEALTH SUMMIT

NOTIZIE DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Programma di lavoro della Commissione per il 2021: dal piano all'azione

19 Ottobre 2020, la Commissione ha adottato il programma di lavoro per il 2021, che punta a rendere l'Europa più sana, più equa e più prospera, accelerando nel contempo la sua trasformazione a lungo termine verso un'economia più verde, pronta per l'era digitale. Prevede nuove iniziative legislative per quanto riguarda i sei obiettivi ambiziosi degli orientamenti politici della presidente Von der Leyen e dà seguito al suo primo discorso sullo stato dell'Unione. Nel realizzare le priorità fissate in tale programma di lavoro, la Commissione continuerà a prodigarsi al massimo per gestire la crisi e rendere le economie e le società europee più resilienti [...]

https://ec.europa.eu/info/publications/2021-commission-work-programme-key-documents_en

[...] Il programma di lavoro della Commissione per il 2021 prevede un passaggio dal piano all'azione per tutte e sei le priorità politiche. Conferma la volontà della Commissione di guidare la duplice transizione verde e digitale, un'opportunità senza precedenti per uscire dalla situazione fragile della crisi e creare una nuova vitalità per l'Unione.

1. Un Green Deal europeo

Per realizzare un'Europa climaticamente neutra entro il 2050, la Commissione presenterà il **pacchetto di misure "pronti per il 55 %"** per ridurre le emissioni di almeno il 55 % entro il 2030. Ciò riguarderà settori strategici ad ampio raggio, dalle energie rinnovabili all'efficienza energetica in primo luogo, alla prestazione energetica nell'edilizia, nonché l'utilizzo del suolo, la tassazione energetica, la condivisione degli sforzi e lo scambio di quote di emissione.

Un **meccanismo di adeguamento del carbonio alla frontiera** contribuirà a ridurre il rischio di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio e a garantire condizioni di parità incoraggiando i partner dell'UE a puntare più in alto in materia di clima. Inoltre la Commissione proporrà misure per attuare il **piano d'azione europeo per l'economia circolare**, la strategia dell'UE sulla **biodiversità** e la strategia **"dal produttore al consumatore"**.

2. Un'Europa pronta per l'era digitale

Per il "decennio digitale" dell'Europa, la Commissione presenterà una tabella di marcia con **obiettivi digitali per il 2030** chiaramente definiti in ambiti come la connettività, le competenze e i servizi pubblici digitali. L'accento sarà posto sul diritto alla riservatezza e alla connettività, sulla libertà di espressione, sulla libera circolazione dei dati e sulla cyber-sicurezza. La Commissione legifererà nei settori della sicurezza, della responsabilità, dei diritti fondamentali e degli aspetti relativi ai dati dell'**intelligenza artificiale**. Nello stesso spirito proporrà un **sistema europeo di identificazione elettronica**. Tra le iniziative figurerà anche un **aggiornamento della strategia industriale per l'Europa** per tener conto dell'impatto del coronavirus nonché una proposta legislativa per migliorare le condizioni di lavoro dei **lavoratori delle piattaforme digitali**.

3. Un'economia al servizio delle persone

Per garantire che la crisi sanitaria ed economica non si trasformi in una crisi sociale, la Commissione presenterà un ambizioso **piano d'azione per attuare pienamente il pilastro europeo dei diritti sociali**, che farà sì che nessuno sia lasciato indietro nella ripresa dell'Europa. La Commissione presenterà inoltre una

Continua a pag. 4

NOTIZIE DALLA COMMISSIONE EUROPEA

nuova **garanzia europea per l'infanzia** che garantisca l'accesso a servizi di base come la sanità e l'istruzione per tutti i bambini. Per sostenere le nostre economie e rafforzare l'**Unione economica e monetaria**, rivedrà il quadro per gestire i fallimenti bancari dell'UE, adotterà misure per stimolare gli investimenti transfrontalieri nell'UE e intensificherà la lotta contro il riciclaggio di denaro.

4. Promozione del nostro stile di vita europeo

Di fronte alla pandemia di COVID-19, la Commissione proporrà di costruire un'**Unione sanitaria europea** più forte, in particolare consolidando il ruolo delle agenzie esistenti e istituendo una nuova **agenzia biomedica di ricerca e sviluppo avanzati**. Per preservarne e migliorarne il funzionamento, sarà presentata una nuova **strategia per il futuro di Schengen**. Sarà dato seguito al nuovo patto sulla migrazione e l'asilo mediante una serie di proposte di misure in materia di **migrazione legale**, tra cui un pacchetto "talenti e competenze". Tra gli altri elementi figurano un piano d'azione contro il traffico di migranti e una strategia sostenibile per il rimpatrio volontario e la reintegrazione. La Commissione continuerà a rafforzare l'**Unione della sicurezza** mediante la lotta al terrorismo, alla criminalità organizzata e alle minacce ibride. Presenterà inoltre una strategia globale di **lotta contro l'antisemitismo**.

5. Un nuovo slancio per la democrazia europea

Per costruire un'Unione dell'uguaglianza, la Commissione presenterà nuove strategie sui **diritti dei minori e delle persone con disabilità**, nonché una proposta per **combattere la violenza di genere**. Proporrà inoltre di ampliare l'elenco degli euroreati

per includervi tutte le forme di reati generati dall'odio e di incitamento all'odio. La Commissione proporrà norme più chiare sul **finanziamento dei partiti politici europei** e adotterà misure per **proteggere i giornalisti e la società civile dall'abuso del contenzioso**. Una **visione a lungo termine per le zone rurali** proporrà azioni volte a sfruttare appieno il potenziale di queste regioni.

Dal momento che le iniziative pianificate sono di natura trasformativa e a lungo termine, è più importante che mai che vi siano leggi di grande impatto e rivolte al futuro. La prossima **Comunicazione** sul tema **Legiferare meglio** lo ribadirà. Si concentrerà sulla semplificazione e sulla riduzione degli oneri, in particolare introducendo un approccio "one-in-one-out". La piattaforma Fit for Future sosterrà la Commissione in questa iniziativa, particolarmente necessaria all'indomani della pandemia di COVID-19. Per ottenere risultati in questo ambito la Commissione intensificherà anche la sua attività di sensibilizzazione e in questa ottica la **Conferenza sul futuro dell'Europa** svolgerà un ruolo centrale.

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_20_1940



Commissione europea: prima emissione di obbligazioni sociali SURE dell'UE

La Commissione europea ha emesso la prima obbligazione sociale da 17 miliardi di € a titolo dello strumento SURE dell'UE per contribuire a proteggere i posti di lavoro e conservare l'occupazione. L'emissione comprende due obbligazioni, una da 10 miliardi di € con scadenza nell'ottobre 2030 e una da 7 miliardi di € con scadenza nel 2040. Gli investitori hanno mostrato forte interesse per questo strumento dal rating elevato: la domanda ha superato di 13 volte l'offerta disponibile e si è tradotta in condizioni di prezzo favorevoli per entrambe le obbligazioni.

La presidente della Commissione europea Ursula **Von der Leyen** ha dichiarato:

"Per la prima volta nella storia la Commissione emette obbligazioni sociali sul mercato per raccogliere fondi che contribuiranno a conservare l'occupazione. Si tratta di un passo senza precedenti, all'altezza del periodo eccezionale in cui ci troviamo. Non esitiamo davanti a nessuno sforzo per salvaguardare i mezzi di sussistenza dei cittadini europei. Sono lieta di sapere che i paesi duramente colpiti dalla crisi riceveranno sostegno in tempi brevi grazie allo strumento SURE."

Johannes **Hahn**, Commissario europeo per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato:

"Con questa operazione la Commissione europea ha compiuto un primo passo verso un ruolo da protagonista nei mercati mondiali dei capitali di debito. Il forte interesse degli investitori e le condizioni favorevoli di cui ha goduto il collocamento dell'obbligazione costituiscono un'ulteriore prova del grande interesse per le obbligazioni dell'UE. Il carattere di 'obbligazione sociale' dell'emissione ha contribuito ad attirare gli investitori che desi-

derano aiutare gli Stati membri dell'UE a sostenere l'occupazione in questi tempi difficili."

Entrambe le obbligazioni sono state emesse a condizioni allettanti e corrispondenti all'enorme interesse suscitato. Il prezzo dell'obbligazione a 10 anni è stato fissato a 3 punti base al di sopra della media dei tassi swap all'acquisto e alla vendita (tasso mid-swap). Il prezzo dell'obbligazione a 20 anni è stato fissato a 14 punti base al di sopra del tasso mid-swap. I premi per nuova emissione definitivi sono stati stimati rispettivamente a 1 e 2 punti base per la tranche da 10 anni e per quella da 20 anni; entrambi i valori sono molto modesti per i volumi immessi sul mercato.

Si tratta di condizioni di prezzo interessanti per la più grande emissione di obbligazioni mai effettuata dalla Commissione e di un avvio positivo per il programma SURE. Le condizioni alle quali la Commissione prende a prestito vengono trasferite direttamente agli Stati membri beneficiari dei prestiti (per maggiori dettagli sulla determinazione del prezzo dell'operazione si veda

https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/about_the_european_commission/eu_budget/sure_1st_dual_tranche_press_release_final_cln.pdf

Le banche cui si è appoggiata la Commissione europea per questa transazione (che hanno agito congiuntamente come banche capofila) sono state Barclays (IRL), BNP Paribas, Deutsche Bank, Nomura e UniCredit.

I fondi raccolti saranno trasferiti agli Stati membri beneficiari sotto forma di prestiti che contribuiranno alla copertura dei costi direttamente connessi al finanziamento dei regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo e

Continua a pag. 6

Commissione europea: prima emissione di obbligazioni sociali SURE dell'UE

delle misure analoghe adottate in risposta alla pandemia.

In tale contesto, la Commissione ha annunciato all'inizio del mese che avrebbe emesso obbligazioni sociali per l'intero importo delle obbligazioni SURE dell'UE, che può arrivare fino a 100 miliardi di €, e ha adottato un quadro per le obbligazioni sociali valutato da un organismo indipendente.

Contesto dello strumento SURE

Per il momento, 17 Stati membri riceveranno sostegno finanziario grazie allo strumento SURE per proteggere i posti di lavoro e l'occupazione. Il sostegno finanziario sarà erogato sotto forma di prestiti concessi dall'UE agli Stati membri a condizioni favorevoli.

I prestiti aiuteranno gli Stati membri a coprire i costi direttamente connessi al finanziamento dei regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo e delle altre misure analoghe da essi introdotte in risposta alla pandemia, in particolare per i lavoratori autonomi. Grazie a SURE potrebbero essere finanziate anche alcune misure sanitarie, in particolare sul posto di lavoro, volte a garantire una ripresa sicura delle normali attività economiche.

Gli Stati membri possono ancora presentare richieste formali di sostegno a titolo dello strumento SURE, la cui dotazione complessiva arriva fino a 100 miliardi di € destinati alla

protezione dei posti di lavoro e dei lavoratori colpiti dalla pandemia. La Commissione ha già proposto sostegno finanziario per 87,8 miliardi di € a titolo dello strumento SURE a 17 Stati membri.

Contesto delle operazioni di assunzione di prestiti dell'UE

- L'UE è stata istituita dal trattato di Roma nel 1957 e in quanto emittente gode di una ponderazione per il rischio dello 0% (Basilea III). I prestiti assunti dall'UE rappresentano obblighi diretti e incondizionati dell'UE, garantiti dagli Stati membri attraverso il bilancio dell'UE. Il trattato UE conferisce alla Commissione europea il potere di contrarre prestiti sui mercati internazionali dei capitali per conto dell'Unione europea.

- L'UE contrae prestiti in euro esclusivamente per concedere a sua volta prestiti in euro a mutuatari sovrani. Attualmente l'UE gestisce quattro programmi di prestiti: il meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria (MESF), il meccanismo di sostegno della bilancia dei pagamenti (BdP), l'assistenza macrofinanziaria (AMF) e lo strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza (SURE) recentemente adottato dal Consiglio il 19 maggio 2020 [...]"

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_20_1954



NOTIZIE DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Coronavirus: I gateway di interoperabilità dell'UE entra in funzione.

Le prime app di tracciamento dei contatti e allerta sono collegate al sistema.

Per sfruttare appieno il potenziale delle app di tracciamento dei contatti e allerta, volte a spezzare la catena dei contagi da coronavirus a livello transfrontaliero e salvare vite, la Commissione, su richiesta degli Stati membri dell'Unione, ha creato un sistema a livello dell'UE per garantirne l'interoperabilità: un cosiddetto "gateway". Al termine di una fase pilota che ha dato esito positivo, oggi il sistema entra in funzione con una prima serie di app nazionali collegate attraverso questo servizio: la tedesca Corona-Warn-App, l'irlandese COVID Tracker e l'italiana Immuni. Complessivamente queste app sono state scaricate da circa 30 milioni di persone, corrispondenti ai due terzi di tutti i download di app nell'UE. [...]

[...] Nel contesto della lotta al coronavirus, la maggior parte degli Stati membri ha deciso di lanciare un'app di tracciamento dei contatti e allerta. Il servizio gateway consente l'interoperabilità di un totale di 20 app basate su sistemi decentralizzati, che possono essere collegate al gateway dopo aver seguito un protocollo che prevede diverse prove e controlli, e il rilascio di un aggiornamento per ciascuna app. Il secondo gruppo di app sarà collegato la prossima settimana, quando dovrebbero aderire le app eRouška della Cechia, Smitte|stop della Danimarca, Apturi Covid della Lettonia e Radar COVID della Spagna, mentre altre app saranno collegate al sistema a novembre. La panoramica degli Stati membri partecipanti è disponibile su una pagina web dedicata.

Il gateway garantisce che le app funzionino senza soluzione di continuità a livello transfrontaliero.

Per gli utenti sarà quindi sufficiente installare una sola app e, quando viaggeranno in un altro paese europeo che partecipa all'iniziativa, potranno continuare a beneficiare del tracciamento dei contatti e a ricevere messaggi di allerta, indipendentemente dal fatto che si trovino all'estero o nel loro paese di origine. Il server del gateway riduce al minimo la quantità di dati scambiati, provvedendo allo scambio efficiente degli identificatori arbitrari tra le app nazionali. Il gateway tratterà esclusivamente le chiavi arbitrarie generate dalle app; le informazioni sono pseudonimizzate, criptate, limitate al minimo e conservate solo per il tempo necessario al tracciamento delle infezioni. Non sarà possibile identificare singole persone né localizzare dispositivi o tracciarne gli spostamenti.

L'istituzione del gateway dà seguito all'accordo degli Stati membri sulle specifiche tecniche, volto a garantire lo scambio sicuro di informazioni tra i server di back-end delle app nazionali di tracciamento dei contatti e allerta basate su un'architettura decentrata. Il sistema è stato sviluppato e realizzato in meno di due mesi da T-Systems e SAP e sarà gestito dal centro dati della Commissione a Lussemburgo.

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_20_1904



eu2020.de

BREXIT AND EU: WHERE WE ARE AND WHERE WE ARE GOING FORWARD

Statement by the European Commission following the fourth meeting of the EU-UK Joint Committee

19 October 2020

The fourth regular meeting of the EU-UK Joint Committee on the implementation and application of the Withdrawal Agreement, co-chaired by Commission Vice-President Maroš Šefčovič, took place today in London.

The aim of today's meeting was to jointly assess the current state of the implementation work, following the recent meetings of the Specialised Committees, and to reach a shared understanding of the outstanding issues and a detailed timeline for their resolution.

Given the limited time left before the transition period ends, Vice-President Šefčovič underlined the need to concentrate all efforts on both sides on bridging existing implementation gaps and delivering results so that the Withdrawal Agreement is fully operational as of 1 January 2021. This requires moving beyond a business-as-usual approach.

Vice-President Šefčovič welcomed the clear political steer and commitment given today by Michael Gove, Chancellor of the Duchy of Lancaster and co-chair of the Joint Committee, so that the EU and the UK can reach mutually agreed solutions on all outstanding issues on the table, in particular with regard to the Protocol on Ireland and Northern Ireland.

In this context, it was agreed that contacts at all levels will significantly intensify. It was also agreed that the next meeting of the Joint Committee would take place in mid-November.

On citizens' rights, the parties welcome the progress made in recent weeks and agreed on the first joint implementation report, which will be published in the coming days. This report provides a first overview of national implementation measures with regard to residence in the EU and UK and will be updated at least every three months until the end of 2021. The EU recalled in particular its commitment to ensuring

that UK nationals and their family members living in the EU can avail of their rights by the end of the grace period under the Withdrawal Agreement. To that end, the Vice-President confirmed that all EU Member States are on track to fully deploy their new residence schemes and process applications from all UK nationals on time. The EU side further sought and received political assurances that under the UK settlement scheme, all EU citizens with residence status will benefit from the same set and level of rights as those guaranteed by the Withdrawal Agreement. This is tangible proof that we are delivering on our commitment to 4.5 million EU and UK nationals.

The Vice-President also confirmed that an agreement had been found with EFTA countries on the decision to extend the social security protections provided by the Withdrawal Agreement to EU, UK and EFTA nationals in triangular situations.

With regard to the implementation of the Protocol on Ireland and Northern Ireland, Vice-President Šefčovič reiterated the importance of its full and timely implementation to maintain peace and stability on the island of Ireland by protecting the Good Friday (Belfast) Agreement and ensure the integrity of the EU Single Market.

In this respect, the EU informed the UK that the Commission had adopted a decision to give the UK access to the necessary IT systems, databases and networks needed to fulfil its obligations under the Protocol.

The EU side also strongly reiterated the need for the UK to substantially accelerate work on all necessary measures ensuring full practical

Continued on next page

BREXIT AND EU: WHERE WE ARE AND WHERE WE ARE GOING FORWARD

Statement by the European Commission following the fourth meeting of the EU-UK Joint Committee

19 October 2020

implementation, in particular with regard to border control posts, Value Added Tax and the registration of Northern Irish traders for VAT purposes.

Vice-President **Šefčovič** also recalled his strong concerns regarding the lack of progress on the decisions that need to be taken by the Joint Committee, as set out in the Protocol. These decisions cover in particular workable arrangements for an EU presence in Northern Ireland, criteria for goods to be considered 'not at risk' of moving into the Union and the exemption of agricultural subsidies from State aid rules, as well as a Decision correcting errors and omissions in Annex 2 of the Protocol. Both teams were given clear political direction in today's meeting to operate constructively and make real progress towards our mutually agreed solutions.

Finally, Vice-President **Šefčovič** welcomed the

reassurances given by the UK side with regard to the Joint Decision on the list of arbitrators for the dispute settlement mechanism under the Withdrawal Agreement so that it can be established before the end of the year – in time for the arbitration panel to start operating next year.

Today's meeting demonstrated the political will to move at pace on both sides. This is necessary as, despite some progress, much work remains to be done by the UK, in particular with regard to the implementation of the Protocol on Ireland and Northern Ireland in its entirety from 1 January 2021 onwards. The EU reiterated that it is ready to work with the UK to find solutions at full speed and within the framework of the Withdrawal Agreement and EU law.

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/STATEMENT_20_1948



Notizie dalla Commissione Europea

SEI UNO STUDENTE?

Avvicinare maggiormente l'Europa ai cittadini dell'UE fornendo informazioni su come funziona la Commissione europea.

Il Centro Visitatori della Commissione Europea è temporaneamente chiuso per le visite "fisiche" a causa della pandemia di coronavirus. Ecco che arriva lo *Smart Visiting*!!

Il centro, con sede a Bruxelles, fornisce al pubblico una spiegazione sul funzionamento dell'Unione europea, le sue politiche e le priorità. Le iniziative/tours del Centro Visitatori rivolte alle scuole e alle Università continuano ad essere garantite seppure in modalità online.

Per maggiori informazioni, visita il sito:

https://ec.europa.eu/info/about-european-commission/visit-european-commission/visitors-centre_it



Per iscriversi gratuitamente alla newsletter EDIC SIENA è possibile visitare la pagina web alla voce www.europedirect.unisi.it/newsletter inserire il proprio indirizzo e-mail nel campo apposito.

EDIC Siena

La newsletter di Europe Direct

Direttore responsabile: *Daniela Cundrò*

Redazione: *Angelita Campriani, Daniela Cundrò, Katia Di Rienzo, Stefania Giarratana, Monica Masti, Angela Salvaggio**

**studentessa European Studies - Università di Siena - Dip. Scienze Politiche e Internazionali*

Responsabile scientifico del progetto EDIC:
Prof. Massimiliano Montini

Recapiti: *Banchi di Sotto, 55 - Siena*
Tel. +39 0577 235181

Numero chiuso in redazione: **30/10/2020**
Stampa: *Centro Stampa dell'Università*
Registrazione presso il Tribunale di Siena
n. 8 del 27 dicembre 2012